



Nr. 19
16.06.2011

Quick-Alert®

STIFTUNG FÜR PATIENTENSICHERHEIT
FONDATION POUR LA SÉCURITÉ DES PATIENTS
FONDAZIONE PER LA SICUREZZA DEI PAZIENTI
PATIENT SAFETY FOUNDATION

CC
CIRRENET

Pericolo nell'utilizzo di disinfettante incolore

Caso segnalato alla Fondazione per la sicurezza dei pazienti:

„In un paziente con allergia conosciuta allo iodio, durante una puntura venosa, per la disinfezione locale della pelle è stato utilizzato un disinfettante per cute incolore. Il disinfettante è stato preparato sul tavolo di lavoro sterile all'interno di una ciotola trasparente con tamponi. Dopo l'esecuzione della disinfezione, la ciotola con la soluzione disinfettante restante è stata posizionata sull'angolo sinistro in alto del tavolo di lavoro. Successivamente è stata eseguita la copertura sterile del paziente. Il paziente era quindi pronto per l'esecuzione dell'anestesia locale. Il paziente lamenta un bruciore durante l'anestesia superficiale della cute. Questa situazione non è inusuale e spesso è menzionata dai pazienti. Si è pertanto atteso fino al momento in cui l'anestesia locale appena effettuata non facesse effetto e il tessuto potesse essere infiltrato più in profondità. Prima di potere procedere con la seconda infiltrazione della pelle, si presenta una regione "parestetizzata" dalle dimensioni 4x7 cm, centralmente bianca chiara con un alone rosso lungo la regione appena infiltrata - coerentemente a una necrosi della cute iniziale.

Dopo una valutazione millimetrica dell'anestetico locale rimasto nella ciotola, è stato evidente che lo stesso non era ancora stato utilizzato. Probabilmente sono stati iniettati sottocute circa 10 ml di soluzione disinfettante, che, a causa del contenuto alcolico (96%) ha causato una necrosi cutanea.

Il paziente è stato informato in modo completo del nostro errore, la nostra responsabilità è stata chiarita e ci siamo scusati. Sono stati coinvolti i medici in servizio di due discipline specialistiche. Insieme hanno deciso per una rimozione chirurgica immediata della necrosi, con l'obiettivo di arginare la ferita. La lesione della cute, previo consenso del paziente, è stata documentata fotograficamente, l'ufficio giuridico del nostro istituto è stato immediatamente informato; quest'ultimo ha contattato immediatamente il paziente al fine definire i passi necessari per salvaguardare gli interessi del paziente. Previo accordo del paziente sono stati coinvolti i familiari e il medico curante.

Nel campo delle azioni strutturate di miglioramento della qualità sono stati messi in atto i provvedimenti necessari per evitare un nuovo evento avverso simile.

Commento degli esperti:

Il caso descritto può accadere fondamentalmente in tutti gli interventi invasivi nei quali vengono utilizzati liquidi incolore in ciotole sterili e aspirati tramite siringa. Nei set di puntura sterili utilizzati solitamente si trovano scodelline più o meno uguali o simili, nelle quali, a seconda dell'intervento, vengono versati NaCl 0.9%, disinfettante per cute, anestetico locale per l'anestesia della cute e/o anestetico locale per l'induzione anestesiológica.

Esistono le seguenti possibilità di confusione:

→ Puntura di vasi sanguigni: durante la puntura di vasi sanguigni arteriosi o venosi la soluzione disinfettante può essere confusa non solo con l'anestetico locale, ma anche con NaCl 0.9%. Durante la puntura o il risciacquo del catetere può accadere l'iniezione di soluzione disinfettante direttamente nel vaso

Raccomandazioni:

- Eseguire sempre il prelievo di medicamento dall'ampolla originale. Il travaso in ciotole e l'aspirazione dalle stesse tramite siringa è sempre pericoloso a causa del rischio di confusione!
- Il travaso di medicinali è pericoloso anche per motivi di igiene!
- Un medicamento che non è più necessario (in questo caso la soluzione disinfettante) deve essere allontanato dal tavolo di lavoro dopo l'utilizzo. Qualsiasi ulteriore medicamento necessario (anestetico locale) deve essere aspirato davanti agli occhi dell'utilizzatore, il contenuto deve essere letto ad alta voce e deve essere controllato insieme (principio dei 4 occhi).
- Utilizzare soluzioni disinfettanti colorate per la disinfezione della cute nei casi di iniezione successiva di medicinali / liquidi chiari.
- A causa della non esistenza di soluzioni disinfettanti colorate per la disinfezione di mucose, è necessario prestare particolare attenzione.
- Soluzioni disinfettanti incolore devono essere utilizzate per i prelievi di sangue capillari o venosi.
- In caso di allergia allo iodio-providone: esistono anche soluzioni disinfettanti colorate, ottenibili dal produttore.
- Confezionare set di puntura per cateteri venosi centrali, peridurale, ecc. solo con soluzione disinfettata colorata (fornita dal fabbricante o dalla farmacia ospedaliera).



Nr. 19
16.06.2011

Quick-Alert®

STIFTUNG FÜR PATIENTENSICHERHEIT
FONDATION POUR LA SÉCURITÉ DES PATIENTS
FONDAZIONE PER LA SICUREZZA DEI PAZIENTI
PATIENT SAFETY FOUNDATION

(commento degli esperti - seguito)

sanguigno. A dipendenza del vaso coinvolto, bisogna temere conseguenze più gravi (effetti tossici centrali, sclerotizzazione del vaso, interruzione del circolo sanguigno nei vasi arteriosi, ecc.).

→ Induzione anestesiológica: in considerazione delle diverse procedure di induzione anestesiológica possono essere presenti ancora più possibilità di confusione. La soluzione disinfettante per cute può essere confusa con:

- NaCl 0.9% con la punzione (es. anestesia peridurale)
- Anestesia locale con l'anestesia per la cute
- Anestesia locale con anestesia per induzione

L'instillazione di disinfettante per la cute nelle immediate vicinanze di nervi provoca un danno irreparabile tramite necrosi, che nei casi più gravi (es. anestesia peridurale) può portare a paraplegia. In caso di un'anestesia spinale, la soluzione disinfettante viene iniettata direttamente nello spazio del liquor, causando presumibilmente degli importanti danni al sistema nervoso centrale.

Raccomandazioni:

- Durante la comanda di set individuali al produttore, fornire in precedenza a quest'ultimo la soluzione disinfettante / il medicamento desiderati (anche se di un altro fabbricante / fornitore). In questo modo potete confezionare set individuali differenziati (con soluzione disinfettante colorata, ciotoline colorate diversamente, medicinali diversi, produttori diversi).
- OPPURE: fare confezionare i set individuali con la soluzione disinfettante desiderate e il medicamento desiderato dalla farmacia.
- Nei casi di utilizzo aseptico, i contenitori di medicinali possono essere disinfettati e successivamente utilizzati.



← Soluzione disinfettante incolore (esempio: set catetere venoso centrale)

Soluzione disinfettante colorata → (esempio: set catetere venoso centrale)



Indicazione:

Questa problematica ha una rilevanza interregionale. Verificate la sua incidenza nel vostro istituto e coinvolgendo le funzioni aziendali preposte, fate in modo che la problematica sia comunicata in modo mirato e se necessario esteso.

Queste raccomandazioni sono state elaborate da Dr. Jürg Fuhrer, Helmut Paula, Marianne Gandon e dalla Fondazione per la sicurezza dei pazienti Dr. Olga Frank, Dr. Carla Meyer-Massetti, Dr. Marc-Anton Hochreutener così come da esperti esterni espressamente coinvolti per questo caso Dr. Enea Martinelli, Ursula Burri, Dr. Thomas Bregenzer. Esse sono state commentate dai membri del gruppo di lavoro qualità della GSASA (Dr. Johnny Beney, Laurence Cingria, Dr. Peter Wiedemeier, Dr. Markus Lampert, Dr. Patrick Muff, Dr. Marco Bissig, Dr. Claudia Gräflin) e approvate dal gruppo di pilotaggio CIRNET (Prof. Dieter Conen, Dr. Sven Staender, Dr. Peter Wiederkehr, Dr. Philippe Schumacher, Dr. Marc-Anton Hochreutener, Dr. Olga Frank).

Le presenti raccomandazioni si prefiggono di sensibilizzare e sostenere le organizzazioni sanitarie e i professionisti che lavorano in ambito sanitario nell'attività di definizione di linee guida interne. È compito dei fornitori di prestazioni verificare le raccomandazioni in rapporto al contesto locale e decidere se le stesse debbano essere adottate in modo obbligatorio, modificate o cestinate. Un loro allestimento ed utilizzo specifico in relazione agli obblighi di accuratezza vigenti (basati sulle circostanze professionali, aziendali, giuridiche o individuali locali) è esclusivamente sotto la responsabilità del fornitore di prestazioni competente.

CIRNET